

Spazio riservato all'ufficio per la registrazione

P.d.C.

Anno / n° / sub

COMUNE DI FINALE EMILIA

(Provincia di Modena)

P.zza Verdi, 1 – 41034 Finale Emilia (Mo)

Tel. 0535-788111 – fax 0535-788130

Sito Internet: www.comunefinale.net



SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Marca da bollo da € 14,62

Spese istruttorie € 120

da versarsi al momento della richiesta (allegare ricevuta di versamento).

Protocollo

Al Responsabile dello Sportello Unico Edilizia (SUE)

RICHIESTA DI RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE – P.d.C.

(art. 12 della L.R. n.31/2002)

- NUOVO TITOLO** (Art. 12 L.R. 31/2002)
- RINNOVO DEL TITOLO** **PDC** n° del
- VARIANTE ESSENZIALE** (ARTT. 18 e 23 L.R. 31/2002) **DIA** **PDC** n° del

per lavori di

(oggetto lavori sintetico)

classificabili nella seguente tipologia:

DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI DI CUI ALL'ALLEGATO DELLA L.R. 31/2002

<input type="checkbox"/>	c) RESTAURIO SCIENTIFICO
<input type="checkbox"/>	e) RIPRISTINO TIPOLOGICO
<input type="checkbox"/>	g) NUOVA COSTRUZIONE quali:
<input checked="" type="checkbox"/> g.1)	COSTRUZIONE MANUFATTI EDILIZI FUORI TERRA O INTERRATI, OVVERO L'AMPLIAMENTO DI QUELLI ESISTENTI ALL'ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE, FERMO RESTANDO, PER GLI INTERVENTI PERTINENZIALI, QUANTO PREVISTO AL PUNTO G.6 DELL'ALLEGATO ALLA L.R. 31/2002
<input type="checkbox"/> g.2)	INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA
<input type="checkbox"/> g.3)	LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI, ANCHE PER PUBBLICI SERVIZI, CHE COMPORTI LA TRASFORMAZIONE IN VIA PERMANENTE DI SUOLO INEDIFICATO
<input type="checkbox"/> g.4)	L'INSTALLAZIONE DI TORRI E TRALICCI PER IMPIANTI RADIO-RICETRASMITTENTI E DI RIPETITORI PER I SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE DA REALIZZARE SUL SUOLO
<input type="checkbox"/> g.5)	L'INSTALLAZIONE DI MANUFATTI LEGGERI, ANCHE PREFABBRICATI, E DI STRUTTURE DI QUALSIASI GENERE CHE SIANO UTILIZZATI COME ABITAZIONI, AMBIENTI DI LAVORO, OPPURE COME DEPOSITI, MAGAZZINI E SIMILI, E CHE NON SIANO DIRETTI A SODDISFARE ESIGENZE MERAMENTE TEMPORANEE
<input type="checkbox"/> g.6)	GLI INTERVENTI PERTINENZIALI CHE LE NORME TECNICHE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI, IN RELAZIONE ALLA ZONIZZAZIONE E AL PREGIO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO DELLE AREE, QUALIFICHIANO COME INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE, OVVERO CHE COMPORTINO LA REALIZZAZIONE DI UN VOLUME SUPERIORE AL 20 PER CENTO DEL VOLUME DELL'EDIFICIO PRINCIPALE
<input type="checkbox"/> g.7)	LA REALIZZAZIONE DI DEPOSITI DI MERCI O DI MATERIALI, LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE ALL'APERTO OVE COMPORTINO L'ESECUZIONE DEI LAVORI CUI CONSEGUA LA TRASFORMAZIONE PERMANENTE DEL SUOLO INEDIFICATO
<input type="checkbox"/>	h) INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA
<input type="checkbox"/>	i) INTERVENTI DI DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE
<input type="checkbox"/>	l) RECUPERO E RISANAMENTO DELLE AREE LIBERE

DATI DEL/I RICHIEDENTE/I (in caso di più di 2 intestatari compilare l'allegato ulteriori intestatari)

Il sottoscritto **RICCARDO SUPERBI**

PERSONA GIURIDICA

CF **SPRRCR72M22D599I**

tel. **0535 91985**

@ mail

RICCARDO.SUPERBI@FERONIA.MO.IT

nato a **FINALE EMILIA**

Prov. **MO** il **22/08/1972**

residente a **FINALE EMILIA**

Prov. **MO** Via **VERDI**

n° **6**

unitamente a :

Il sottoscritto

PERSONA FISICA

CF

tel.

@ mail

nato a

Prov.

il

residente a

Prov.

Via

n°

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA: (AMMINISTRATORE DELEGATO) FERONIA S.r.l.

con sede in **FINALE EMILIA**

Prov. **MO** Via **VERDI**

n° **6**

Codice Fiscale/P. IVA **03158250369**

tel. **0535 91985**

avente titolo alla presentazione della richiesta in quanto:

- Proprietario/a dell'immobile locatario/a (nei limiti del contratto) responsabile dell'abuso
 usufruttuario e titolare di diritto d'uso e d'abitazione (nei limiti della costituzione del suo diritto)
 amministratore del condominio, autorizzato nella seduta del _____ come da verbale allegato
 soggetto che agisce in forza di un negozio giuridico che consenta il godimento del bene immobile
 Altro soggetto avente titolo, ai sensi della vigente normativa, (specificare): **AMMINISTRATORE DELEGATO**

dell'immobile della porzione immobiliare del terreno del fabbricato

CHIEDE/no IL RILASCIO DEL PREMesso DI COSTRUIRE

per i lavori di cui all'oggetto da eseguirsi nell'immobile sito in:

DATI DELL'IMMOBILE OGGETTO DEI LAVORI

indirizzo **FINALE EMILIA (MO)**

Via

CANALETTO VIAROVERE

N° **6**

piano

interno

attualmente adibito ad uso

dati catastali (inserire foglio e mappali)

Fg.38 map.27,28,69,70,71,72,73; 39 map.11, 40 map.38 e mappali di nuova acquisizione

Cat.

comunica/no inoltre

- che stati incaricati i seguenti:

TECNICI ABILITATI:

Progettista architettonico dell'intero intervento:

COGNOME **TENEGGI**

NOME **STEFANO**

Codice fiscale **TNGSFN64T21C219U**

P. IVA **01720830353**

con studio in **REGGIO EMILIA** c.a.p.

Via, n. **EINSTEIN 11**

Iscritto a all'Ordine degli Ingegneri

Prov. **RE** al n° **959**

Tel. **0522 337096**

Fax. **0522 337592**

Cell.

Posta elettronica certificata (PEC) (dato obbligatorio)

s.teneggi@studioten.it, stefano.teneggi@ingpec.eu

Progettista strutturale dell'intero intervento:

COGNOME	TENEGGI	NOME	STEFANO
Codice fiscale	TNGSFN64T21C219U	P. IVA	01720830353
con studio in	REGGIO EMILIA	c.a.p.	Via, n. EINSTEIN 11
Iscritto a all'Ordine	degli Ingegneri	Prov.	RE al n° 959
Tel.	0522 337096	Fax.	0522 337592 Cell.

Posta elettronica certificata (PEC) (dato obbligatorio) **s.teneggi@studioten.it, stefano.teneggi@ingpec.eu**

Progettista impianti dell'intero intervento:

COGNOME		NOME	
Codice fiscale		P. IVA	
con studio in		c.a.p.	Via, n.
Iscritto a ---	---	Prov.	al n°
Tel.		Fax.	Cell.

Posta elettronica certificata (PEC) (dato obbligatorio)

Tecnico esperto in acustica dell'intero intervento:

COGNOME		NOME	
Codice fiscale		P. IVA	
con studio in		c.a.p.	Via, n.
Iscritto a ---	---	Prov.	al n°
Attestato rilasciato dalla Provincia di		in data	
Tel.		Fax.	Cell.

Posta elettronica certificata (PEC) (dato obbligatorio)

Direttore dei lavori dell'intero intervento:

COGNOME	TENEGGI	NOME	STEFANO
Codice fiscale	TNGSFN64T21C219U	P. IVA	01720830353
con studio in	REGGIO EMILIA	c.a.p.	Via, n. EINSTEIN 11
Iscritto a all'Ordine	degli Ingegneri	Prov.	RE al n° 959
Tel.	0522 337096	Fax.	0522 337592 Cell.

Posta elettronica certificata (PEC) (dato obbligatorio) **s.teneggi@studioten.it, stefano.teneggi@ingpec.eu**

IMPRESE COSTRUTTRICI

Sarà/anno comunicate contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori con specifica trasmissione.

NORME PROCEDIMENTALI

- Il richiedente dichiara di essere consapevole delle principali norme e adempimenti connessi all'intervento in oggetto ovvero:
 - che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo e quello di ultimazione non può superare i tre anni dalla data di rilascio del provvedimento;
 - su richiesta presentata anteriormente alla scadenza, entrambi i termini possono essere prorogati per una sola volta, con provvedimento motivato, per fatti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita;
 - la realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire ed all'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite;
 - la data di effettivo inizio dei lavori deve essere comunicata al Comune, con l'indicazione del direttore dei lavori e dell'impresa cui si intendono affidare i lavori;
 - che **entro 15 giorni dalla comunicazione di fine dei lavori**, pena l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 77 a 464 Euro, sarà presentata:
 - solo scheda tecnica descrittiva** ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2002 e relativi allegati per interventi non soggetti al rilascio del certificato di conformità edilizia ed agibilità;
 - oppure
 - richiesta di rilascio del certificato** di conformità edilizia ed agibilità di cui all'art. 21 della L.R. 31/2002 (solo per interventi di nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica e ristrutturazione edilizia).

Il sottoscritto, in qualità di Richiedente, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, acconsente al **trattamento dei dati personali** nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.
Inoltre, dichiara di essere consapevole che la presente richiesta viene depositata facendo **salvi i diritti e gli interessi dei terzi**, nei confronti dei quali il sottoscritto dichiara di assumere ogni responsabilità per risarcimento danno.

FIRMA DEL TITOLARE RICHIEDENTE
(Allegare copia di documento d'identità)

FIRMA DEL TITOLARE RICHIEDENTE
(Allegare copia di documento d'identità)

PERONIA S.r.l.
L'Amministratore Delegato
Riccardo Sgarbi

DELEGA ED ELEZIONE DEL DOMICILIO SPECIALE

Il sottoscritto _____ in qualità di Richiedente di cui alla presente

DELEGA

quale **rappresentante ed interlocutore unico** durante lo svolgimento del presente procedimento, per ogni comunicazione e richiesta,

il Sig. _____
(Indicare solo nominativo se persona già interessata dal procedimento)

(oppure se persona diversa)

Il sottoscritto _____

PERSONA FISICA

CF _____

tel. _____

@ PEC _____

nato a _____

Prov. _____

il _____

residente a _____

Prov. _____

Via _____

n° _____

IL DELEGATO che firma per accettazione
(Allegare copia di documento d'identità)

FIRMA DEL DELEGANTE
(Allegare copia di documento d'identità)

ELENCO DEGLI ALLEGATI

LISTA PER IL CONTROLLO DEI DOCUMENTI DA PARTE DEL TECNICO COMUNALE				
TIPOLOGIA ELABORATO (in conformità alla D.A.L. 279/2010)	ELABORATO	COPIE	SI	NO
Titolo ad intervenire: titolo di proprietà o altro diritto reale di godimento o dichiarazione sostitutiva di certificazioni			<input checked="" type="checkbox"/>	
Documentazione catastale: estratto di mappa validato dal tecnico progettista con indicato l'immobile oggetto d'intervento	Tav 1.03	1	<input checked="" type="checkbox"/>	
Stralcio a colori del PRG vigente con individuazione dell'immobile oggetto d'intervento	Tav.1.02	1	<input checked="" type="checkbox"/>	
Ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria		1	<input checked="" type="checkbox"/>	
DURC originale o copia conforme e dichiarazione dell'organico annuo medio			<input type="checkbox"/>	
Documentazione fotografica interni ed esterni con planimetria indicante i punti di ripresa			<input type="checkbox"/>	
Rilievo dello stato di fatto	Tav. da 2.01 a 2.08	1	<input checked="" type="checkbox"/>	
Relazione tecnico descrittiva contenente la tipologia del manufatto, la sua ubicazione e la classificazione urbanistica, i vincoli a cui è sottoposto, il riferimento agli indici edilizi e la descrizione delle motivazioni delle scelte progettuali nonché dei materiali impiegati	Relazione tecnica illustrativa	1	<input checked="" type="checkbox"/>	
Tabella con la distinta dei locali, suddivisi per tipologia di superficie (SU/Sac), specificando per ognuno di essi, la destinazione d'uso, la superficie pavimentata, la superficie aerante ed illuminante, il rapporto 1/8, l'altezza utile interna (o la media delle altezze per i locali con soffitto inclinato)			<input type="checkbox"/>	
Elaborati grafici di progetto (planimetria area cortiliva con indicazione del nord, piante, prospetti e almeno due sezioni, copertura, ecc.)	Tav. da 3.01 a 3.40	1	<input checked="" type="checkbox"/>	
Elaborati grafici comparativi tra stato di fatto e progetto – "giallo e rosso"			<input type="checkbox"/>	
Scheda ISTAT			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prospetto di conteggio del contributo di costruzione			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ricevuta di pagamento contributo di costruzione			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fidejussione			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Allegato ulteriori intestatari			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Certificato di imprenditore agricolo professionale IAP			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frazionamenti del fondo agricolo successivi alla data del 11/10/2000			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Planimetria catastale dei terreni dell'azienda agricola (proprietà + affitto) e visure e cartografia d'insieme in scala non inferiore a 1:5000			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Atto unilaterale d'obbligo per vincolo di terreno e destinazione d'uso per interventi in zona agricola e planimetrie catastali dei terreni			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Convenzione				
Autorizzazione condominio / verbale assemblea			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accordo scritto con proprietà confinante: <input type="checkbox"/> in carta semplice <input type="checkbox"/> trascritto			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Copia della notifica preliminare ad AUSL per cantiere edile			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Copia della notifica preliminare ad AUSL per lo smaltimento dell'amianto			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazione geologica/geotecnica	Relazione geologica, geotecnica e sismica	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Deposito del progetto esecutivo strutture (art. 13 LR 19/2008)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Deposito del progetto degli impianti (DM 37/2008)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Deposito del progetto dell'impianto termico e calcolo delle dispersioni termiche (L. 10/1991)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Elaborati e relazione di conformità alla normativa sulle barriere architettoniche (L. 13/89)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Documentazione sull'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati da elettrodotti (LR 30/2000, DPCM 8/7/2003 e DM 29/5/2008)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunicazione e documentazione per la riduzione dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico per impianti di illuminazione esterna pubblica e privata (LR 19/2003 e DGR 2263/2005)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazione asseverata terre e rocce da scavo (DLgs 152/2006 e DLgs 4/2008)		1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazione sul rispetto dei requisiti acustici passivi (DPCM 5/12/1997)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autocertificazione asseverata del clima acustico (LR 15/2001 e DGR 673/2004)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Richiesta di autorizzazione Sismica rilasciata dalla STB (art. 11 LR 19/2008)	Autorizz. Corpo rifiuti	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Richiesta di autorizzazione della Soprintendenza			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Richiesta di autorizzazione Provincia di Modena			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Richiesta di nulla osta/Concessione del Consorzio di bonifica (specificare) BURANA per opere e manufatti connesse a canali di bonifica	Richieste inerenti recinzione e scarichi	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Richiesta di parere / parere del Comando dei Vigili del Fuoco			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Richiesta di autorizzazione/nulla osta rilasciata dall'Ente proprietario della strada per modifica/nuova apertura accessi carrai: <input type="checkbox"/> ANAS <input type="checkbox"/> Provincia di			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Richiesta di concessione di Occupazione Spazio Pubblico per apertura passi carrai di competenza Comunale			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Richiesta di autorizzazione allo scarico rilasciata da SORGEA per scarichi civili in pubblica fognatura provenienti da insediamenti di tipo residenziale			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VIA positiva (valutazione di impatto ambientale) o screening (LR 9/1999)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro:			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro:			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro:			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO DA PARTE DEL TECNICO COMUNALE (consigliato).

_____ il Professionista abilitato	data	firma _____ Visto del Responsabile del Procedimento
---	------	--

ASSEVERAZIONE del Progettista Abilitato

(art. 10 comma 1, L.R. 31/2002)

Il sottoscritto **TENEGGI STEFANO**

(si confermano i dati anagrafici precedentemente indicati)

in qualità di **Tecnico Abilitato delle opere di cui all'oggetto, come previsto dall'art 10 della L.R. 31/2002, consapevole delle sanzioni previste ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, in caso di false o mendaci dichiarazioni,**

ASSEVERA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 481 del Codice Penale

In riferimento agli strumenti urbanistici	CHE IL PROGETTO PRESENTATO, SECONDO I DATI SOTTO RIPORTATI, È CONFORME AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI ED APPROVATI, AI REGOLAMENTI EDILIZI PER GLI INTERVENTI EDILIZI DI CUI AL PUNTO 3.1 DELL'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO SUI REQUISITI DI RENDIMENTO ENERGETICO E SULLE PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE (D.A.L.. 156/2008 (e ss.mm.ii), SI ASSEVERA INOLTRE LA CONFORMITÀ DEL PROGETTO E DELLA RELAZIONE TECNICA DI CUI ART. 28, COMMA 1, DELLA L.R. 10/1991, AI REQUISITI MINIMI DI CUI AGLI ALLEGATI 2 E 3 DELL'ATTO SUDDETTO.
Norme igienico-sanitarie	CHE IL PROGETTO PRESENTATO, SECONDO I DATI SOTTO RIPORTATI, RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA E QUELLE IGIENICO – SANITARIE NONCHE' IL REGOLAMENTO COMUNALE D'IGIENE.
In riferimento agli elaborati di progetto	CHE I DATI SOTTO RIPORTATI SONO VERITIERI E FEDELMENTE CORRISPONDENTI AI CONTENUTI DELLE TAVOLE GRAFICHE E DELLA RELAZIONE DI PROGETTO.
In riferimento al rilievo dello stato di fatto	CHE ESISTE PIENA CONFORMITA' TRA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RILEVO DELLO STATO DI FATTO E L'EFFETTIVO STATO DEI LUOGHI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ALLEGATA.
In riferimento alla valutazione preventiva	<input type="checkbox"/> CHE IL PROGETTO E' CONFORME ALLA VALUTAZIONE PREVENTIVA RILASCIATA IN DATA _____ PROT. N. _____ <input type="checkbox"/> CHE PER IL PRESENTE PROGETTO NON FA RIFERIMENTO AD ALCUNA VALUTAZIONE PREVENTIVA
In riferimento ai precedenti titoli abilitativi	CHE LO STATO DI FATTO DEGLI IMMOBILI COSÌ COME RAPPRESENTATO NEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI ALLA PRESENTE RISULTA LEGITTIMATO COME SEGUE:
	<input checked="" type="checkbox"/> Titolo abilitativo PdC N° 006 del 30/06/2011
	<input type="checkbox"/> Ultima agibilità rilasciata in data: (specificare solo per interventi sull'esistente)
	<input type="checkbox"/> documentazione catastale di primo impianto, che si allega.
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) SCIA di variante a tale PdC	
In riferimento ai condoni	CHE PER IL FABBRICATO OGGETTO DELLA PRESENTE LA SITUAZIONE RELATIVA A CONDONI E' LA SEGUENTE: <input checked="" type="checkbox"/> NESSUN CONDONO <input type="checkbox"/> RILASCIATO CONDONO IN DATA _____ n° _____

- Il progettista abilitato assevera inoltre i seguenti dati di progetto:

ZONA P.R.G. VIGENTE

L'intervento è localizzato in:

zone soggette a disciplina particolareggiata

A – Centro Storico B1 EDIFICIO SOGGETTO A:

zone residenziali

B2 B3 B4 C1 C2

zone produttive

D1 D1 bis D2 D2 bis D3 D3 bis D4 D5 D5.1 D6

zone di uso pubblico e interesse generale

F1 G1 G2 G3 G4 G5 fasce di rispetto viabilità distributori carburanti

zone agricole

E1 E2 E3 E4 E5 E6 E7 E8

ZONE SOTTOPOSTE A NORMATIVE SPECIALI

- Zona SA2
 Edificio di valore esterno alle zone A e B1 EDIFICIO SOGGETTO A: _____
 Zona destinata a discarica privata di 2 categoria di tipo B
 Zona per pesca sportiva
 Zona per pubblici spettacoli di iniziative privata in territorio agricolo
 Zona speciale destinata ad attività agroindustriali e di servizio alle attività agricole
 All'interno di un comparto urbanistico di attuazione (Specificare): _____

RISPETTI E VINCOLI COMUNALI

- Fascia di rispetto stradale Strada di tipo _____ Distanza mt. _____
 Rispetto cimiteriale
 Area a controllo archeologico preventivo Area a vincolo di scavo archeologico preventivo
 Perimetro di P.R.U.
 Limite di arretramento dai depuratori Limite di arretramento dalle discariche
 Limite di arretramento da particolari infrastrutture (specificare)
 Fascia di rispetto elettrodotti Valore di cautela (0.50 microtesla) Valore di qualità (0.20 microtesla)
 Fascia di rispetto metanodotti
 Paleodossi di accertato interesse Paleodossi di modesta rilevanza Dossi di ambito fluviale recente
 Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura

INTERVENTI IN ZONA AGRICOLA

TIPOLOGIE AZIENDALI	SUPERFICIE AZIENDA	SUP. MINIMA PER AZIENDA ESISTENTE (alla data del 11/10/2000)	SUP. MINIMA PER AZIENDA FRAZIONATA (successivamente al 11/10/2000)
Intensiva, orticola ortofrutticola ortoflorovivaistica		<input type="checkbox"/> > 15.000 mq	<input type="checkbox"/> > 25.000 mq
vitivinicola		<input type="checkbox"/> > 25.000 mq	<input type="checkbox"/> > 40.000 mq
zootecnica		<input type="checkbox"/> > 30.000 mq	<input type="checkbox"/> > 50.000 mq
estensiva		<input type="checkbox"/> > 80.000 mq	<input type="checkbox"/> > 150.000 mq
ordinamento combinato o misto		<input type="checkbox"/> > 50.000 mq	<input type="checkbox"/> > 100.000 mq
TOTALE AZIENDA	_____	<input type="checkbox"/> ESISTENTE	<input type="checkbox"/> FRAZIONATA

di cui:

IN PROPRIETA': mq IN AFFITTO mq (proprietario Sig.)

DESTINAZIONE D'USO

Destinazione d'uso attuale	(specificare)	DISCARICA DI 1° CAT. PER RSU E SERVIZI e parte ZONA AGRICOLA NORMALE	mq	_____
Destinazione d'uso progetto	(specificare)	DISCARICA DI 1° CAT. PER RSU E SERVIZI (richiesta variante urbanistica per parte delle aree)	mq	_____
Altro	(specificare)	_____	mq	_____

NUMERO DELLE UNITA' IMMOBILIARI

Numero delle unità immobiliari stato attuale (specificare) _____
 Numero delle unità immobiliari progetto (specificare) _____

- Trattasi di **edificio unifamiliare** sia prima che dopo l'intervento edilizio di cui alla presente Denuncia.

NUMERO CIVICO

- L'intervento ha necessità di nuovo/i numero/i civico/i.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI						
parametro	u. misura	rilievo stato di fatto	progetto	totale	ammesso da PRG	Verificato
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq.					/
SUPERFICIE FONDIARIA	mq.					/
SUPERFICIE PER OPERE DI U1	mq.					<input type="checkbox"/>
SUPERFICIE PER OPERE DI U2	mq.					<input type="checkbox"/>
VOLUME LORDO	ml.					<input type="checkbox"/>
DISTANZA DAI CONFINI DI PROPRIETA'	nord = ml.					<input type="checkbox"/>
	est = ml.					<input type="checkbox"/>
	sud = ml.					<input type="checkbox"/>
	ovest = ml.					<input type="checkbox"/>
DISTANZA DAI CONFINI DI ZONA	ml.				<input type="checkbox"/>	
DISTANZA DALLE STRADE	ml.				<input type="checkbox"/>	
DISTANZA DAGLI EDIFICI	nord = ml.					<input type="checkbox"/>
	est = ml.					<input type="checkbox"/>
	sud = ml.					<input type="checkbox"/>
	ovest = ml.					<input type="checkbox"/>
VISUALE LIBERA	nord = ml.					<input type="checkbox"/>
	est = ml.					<input type="checkbox"/>
	sud = ml.					<input type="checkbox"/>
	ovest = ml.					<input type="checkbox"/>
SUPERFICIE COMPLESSIVA (1)	mq.				<input type="checkbox"/>	
SUPERFICIE UTILE	mq.				<input type="checkbox"/>	
SUPERFICIE ACCESSORIA	mq.				<input type="checkbox"/>	
UTILIZZAZIONE TERRITORIALE	%				<input type="checkbox"/>	
UTILIZZAZIONE FONDIARA	%				<input type="checkbox"/>	
VOLUME UTILE	mc.				<input type="checkbox"/>	
SUPERFICIE COPERTA	mq.				<input type="checkbox"/>	
RAPPORTO DI COPERTURA	%				<input type="checkbox"/>	
SUPERFICIE PERMEABILE	mq.				<input type="checkbox"/>	
ALTEZZA DEI FRONTI	nord = ml.					<input type="checkbox"/>
	est = ml.					<input type="checkbox"/>
	sud = ml.					<input type="checkbox"/>
	ovest = ml.					<input type="checkbox"/>
ALTEZZA MASSIMA	ml.				<input type="checkbox"/>	
P1 – PARCHEGGI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	mq.				<input type="checkbox"/>	
P2 – PARCHEGGI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	mq.				<input type="checkbox"/>	
P3 – PARCHEGGI PERTINENZIALI	mq.				<input type="checkbox"/>	
AMPLIAMENTI UNA TANTUM ai sensi delle NTA del PRG						
<input type="checkbox"/>	Il progettista dichiara che l'immobile oggetto d'intervento non risulta sottoposto a disciplina degli "ampliamenti una tantum";					
<input type="checkbox"/>	Il progettista dichiara che l'intervento non prevede ampliamenti una tantum;					
<input type="checkbox"/>	Il progettista assevera che l'intervento prevede ampliamenti una tantum ai sensi dell'art. _____ delle NTA del PRG al contempo dichiara che l'immobile oggetto d'intervento non ha già utilizzato la possibilità di ampliamento una tantum.					
MONETIZZAZIONI						
<input type="checkbox"/>	Si richiede la monetizzazione dei parcheggi di urbanizzazione primaria P1:				mq.	
<input type="checkbox"/>	Si richiede la monetizzazione dei parcheggi pertinenziali P3:				mq.	
<input type="checkbox"/>	Si richiede la monetizzazione di area a verde:				mq.	
<input type="checkbox"/>	Non è richiesta nessuna monetizzazione in quanto gli standards sono verificati.					

DICHIARAZIONI relative a PARERI e AUTORIZZAZIONI connessi all'intervento

VINCOLO D. LGS. 42/2004 CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

- l'immobile oggetto d'intervento **non risulta disciplinato** dal D. Lgs. 42/2004;
- l'immobile oggetto d'intervento **risulta disciplinato** dal D. Lgs. 42/2004 in quanto trattasi di:
- Bene culturale** (art. 10 del D. Lgs. 42/2004) per il quale:
 - ha ottenuto autorizzazione n. _____ del _____ della competente Soprintendenza che si allega in copia;
 - non ha ottenuto autorizzazione della competente Soprintendenza, e pertanto allega apposito fascicolo per l'inoltro della richiesta tramite il S.U.E.;
 - Bene paesaggistico** (art. 142 del D. Lgs. 42/2004) per il quale è previsto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e pertanto allega apposito fascicolo per la richiesta tramite il S.U.E.

NORMATIVA ZONE SISMICHE (ZONA 3 - BASSA SISMICITA') DM 14/01/2008, LR 19/2008, DAL 121/2010.

- L'intervento è **privo di rilevanza ai fini sismici**, così come specificato nell'all. A della D.A.L. 121/2010 e pertanto, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. 19/2008, **non risulta necessario il deposito del progetto esecutivo**. A supporto di quanto dichiarato si allega:
- **modulo D** "Asseverazione da allegare alla richiesta di P.d.C. o alla D.I.A". di cui alla D.D.G. 2380 del 09/03/2010 ed **elaborati progettuali** (analitici o grafici), redatti ai sensi della D.A.L. 121/2010, all. C1, firmati dal solo progettista architettonico.
- L'intervento è **oggetto ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. 19/2008 e pertanto si allega contestualmente alla richiesta di PdC apposito fascicolo composto da:
- **modulo D** "Asseverazione da allegare alla richiesta di P.d.C. o alla D.I.A" ;
 - **modulo B** "Istanza di autorizzazione" e relativi **elaborati progettuali** predisposti conformemente alla D.G.R. 1071/2010;
 - **Modulo E** "Asseverazione di conformità e congruità".
- ai fini dell'inoltro da parte del SUE alla Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Modena.
- L'intervento è **oggetto denuncia di deposito del progetto esecutivo strutture** ai sensi dell'art. 13 L.R. 19/2008 e pertanto si allega **contestualmente alla presente** **contestualmente alla comunicazione di inizio lavori**:
- DENUNCIA DI DEPOSITO ai sensi dell'art. 10 comma 3a) composto da:
- **modulo D** "Asseverazione da allegare alla richiesta di P.d.C. o alla D.I.A".;
 - **modulo C** "Denuncia di deposito" e relativi **elaborati progettuali** predisposti conformemente alla D.G.R. 1071/2010;
 - **Modulo E** "Asseverazione di conformità e congruità";
- NOTA: Nel caso ci si avvalga della facoltà di posticipare il deposito del progetto strutturale contestualmente alla comunicazione di inizio lavori è necessario obbligatoriamente produrre quanto segue:**
- DOCUMENTAZIONE ai sensi dell'art. 10 comma 3b):
- **modulo D** "Asseverazione da allegare alla richiesta di P.d.C. o alla D.I.A." e relativi **elaborati progettuali** predisposti conformemente alla D.A.L. 121/2010, all. D. A tale proposito si dichiara che prima/contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori verrà presentata allo SUE la denuncia di deposito corredata dalla documentazione prevista; consapevole che in mancanza di essa i lavori non potranno avere inizio;
- Trattasi di **varianti non sostanziali (VNS)** ai fini sismici e pertanto si allega:
- **Modulo F** "Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali riguardanti parti strutturali" e relativi **elaborati progettuali** (analitici o grafici), redatti ai sensi della D.A.L. 121/2010, all. C2.

ELETTRODOTTI LR 30/2000 e DM 29/05/2008

- L'area e/o il fabbricato oggetto della presente denuncia non risulta interessato da una linea o installazione elettrica esistente e pertanto l'intervento **non è assoggettato** alle disposizioni di cui alla L.R. 30/2000 e D.M. 29/05/2008;
- L'area e/o il fabbricato oggetto della presente denuncia risulta interessato da una linea o installazione elettrica esistente e pertanto l'intervento **è assoggettato** alle disposizioni di cui alla L.R. 30/2000 e D.M. 29/05/2008. A tale proposito:
- si allega la documentazione che dimostri il rispetto dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici di legge nonché la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti da inoltrare al competente ufficio per il parere di competenza.
 - si allega il parere preventivamente acquisito.

TERRE E ROCCE DA SCAVO DLgs 152/2006 e DLgs 4/2008

- Il progettista dichiara che l'intervento **non prevede** opere che producono terre e rocce da scavo come descritte dal D.Lgs. 4/2008
- Il progettista dichiara che l'intervento **prevede** opere che producono terre e rocce da scavo come descritte dal D.Lgs. 4/2008 e pertanto allega la relazione tecnica asseverata

SICUREZZA IMPIANTI DM 37/2008

- Il progetto **non prevede** l'installazione di nuovi impianti né la modifica agli impianti esistenti;
- L'intervento **comporta** l'installazione di nuovi impianti e/o la modifica degli impianti esistenti per i quali non è previsto il progetto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008 ma soltanto la **dichiarazione di conformità** ai sensi dell'art. 7 del D.M. 37/2008, **da presentarsi a lavori ultimati**, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 37/2008, corredata dalla relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati nonché il progetto di cui all'art. 5, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme;
- L'intervento **comporta** l'installazione di nuovi impianti e/o la modifica degli impianti esistenti per i quali è prevista la **redazione del progetto** ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, in quanto rientrante nelle seguenti caratteristiche:
- a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq;
- b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;
- c) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;
- d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc;
- e) impianti radiotelevisivi, e antenne e gli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;
- f) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali, dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora
- g) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali, relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;
- h) impianti di protezione antincendio, se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.

a tale proposito, **si allega alla presente** **si allegnerà contestualmente alla comunicazione di inizio** dei lavori il progetto degli impianti (specificare quali) c) e g), **ai fini dell'effettuazione del relativo DEPOSITO** previsto dall'art 11 comma 2 del D.M. 37/2008.

NOTE: Se l'impianto è variato in corso d'opera, il progetto presentato è integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti.

RENDIMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI L 10/1991, DLgs 192/2005; DLgs 311/2006; DAL 156/2008

- Il presente progetto **non rientra** tra gli interventi di cui ai punti 3.1 della D.A.L. 156/2008 e pertanto non risulta necessaria la presentazione della relazione tecnica ai sensi dell'art. 28, comma 1, della L. 10/1991;
- Il presente progetto **rientra** tra gli interventi di cui al punto 3.1 della D.A.L. 156/2008, ovvero:
- a) edifici di nuova costruzione ed impianti in essi installati, demolizione totale e ricostruzione degli edifici esistenti, interventi di ristrutturazione integrale di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1000 metri quadrati,
- b) ampliamento dell'edificio nel caso che il volume a temperatura controllata della nuova porzione di edificio risulti superiore al 20% di quello dell'edificio esistente e comunque in tutti i casi in cui l'ampliamento sia superiore agli 80 metri quadrati,
- c) di interventi su edifici esistenti non ricadenti nelle tipologie di cui alle lettere a) e b) precedenti, quali:
- ampliamenti volumetrici, sempre che il volume a temperatura controllata della nuova porzione dell'edificio non risulti superiore al 20% di quello esistente e comunque in tutti i casi in cui l'ampliamento sia inferiore agli 80 metri quadrati
 - ristrutturazione totale o parziale di edifici esistenti di superficie utile non superiore a 1000 metri quadrati
 - manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio
 - recupero di sottotetti per finalità d'uso
 - nuova installazione o ristrutturazione di impianti termici in edifici esistenti
 - sostituzione di generatori di calore.

e pertanto si allega alla presente relazione tecnica ai sensi dell'art. 28, comma 1, della L. 10/1991; predisposta da tecnico abilitato, redatta nel rispetto dei requisiti minimi di cui agli allegati 2 e 3 della D.A.L. 156/2008;

- Trattasi di **variante che non modifica** i contenuti della relazione tecnica ai sensi dell'art. 28, comma 1, della L. 10/1991; presentata in data _____, Prot. n. _____, predisposta da tecnico abilitato, redatta nel rispetto dei requisiti minimi di cui agli allegati 2 e 3 della D.A.L. 156/2008,

SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE L 13/1989, DPR 236/1989, DPR 503/1996.

- L'intervento **non rientra tra i casi soggetti** alle disposizioni di cui agli artt. 77 (*Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici*) e 82 (*Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblici*) del D.P.R. 380/2001;
- L'intervento **rientra tra i casi soggetti alle disposizioni di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/2001** (*Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici*), e pertanto ai sensi dell'art. 77 comma 4, **assevera che l'intervento è conforme** ai disposti di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/2001 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 236/1989, come rilevabile dagli elaborati dimostrativi che si allegano (relazione ed elaborati grafici redatti a norma dell'art. 10 del D.P.R. 236/1989);
- L'intervento **rientra tra i casi soggetti alle disposizioni di cui all'art. 82 del D.P.R. 380/2001** (*Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblici*), e pertanto ai sensi dell'art. 82 comma 3, **assevera che l'intervento è conforme** ai disposti di cui all'art. 82 del D.P.R. 380/2001 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 503/1996, come rilevabile dagli elaborati dimostrativi che si allegano (relazione ed elaborati grafici redatti a norma dell'art. 20 del D.P.R. 503/1996).

RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO LR 19/2003 e DGR 2263 del 29/12/2005

- Il presente progetto **non comporta** l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione esterna pubblica e privata (anche a scopo pubblicitario);
- Si comunica, come previsto dall'art. 4 comma 2 della L.R. 19/2003, che il presente progetto **comporta** l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione esterna pubblica e privata (anche a scopo pubblicitario) e pertanto **si allega alla presente** **si allegnerà contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori**, la documentazione prevista dall'art. 10 comma 2 della D.G.R. n° 2263 del 29/12/2005 aventi le caratteristiche e i contenuti di cui all'allegato N della medesima, ovvero:
- progetto illuminotecnico redatto da tecnico abilitato e dichiarazione di conformita' del progetto illuminotecnico alla L.R. 19/2003
(indicare nominativo) _____
 - misurazioni fonometriche
 - istruzioni d'installazione
- Si dichiara inoltre che a fine lavori sarà presentata la dichiarazione di conformità di installazione a regola d'arte secondo lo schema dell'allegato O della D.G.R. n° 2263 del 29/12/2005.

VALUTAZIONE DI CLIMA ACUSTICO L 447/95; DPCM 14/11/97; LR 15/2001; DGR 673/2004

Solo per interventi di nuova costruzione.

- Il presente progetto **non rientra** tra gli interventi per i quali si rende necessaria la valutazione di clima acustico
- Il presente progetto **rientra** tra gli interventi di cui al l'art. 8 comma 3 della L. 447/95 in quanto:
- scuole e asili nido ospedali case di cura e di riposo parchi pubblici urbani ed extraurbani
 - Nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al comma 2
- e pertanto si allega la documentazione di cui all'art. 8 della DGR 673/2004 (valutazione di clima acustico);
- Il tecnico competente in acustica dichiara** che trattasi di **variante che non modifica** i contenuti della valutazione di clima acustico presentata in data _____ Prot. n _____

REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DPCM 5/12/1997

Solo per interventi di nuova costruzione e ristrutturazione totale di edifici esistenti (Circolare Ministero Ambiente (9/3/1999).

- Il presente progetto **non comporta** il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti in opera di cui al DPCM 5/12/1997;
- Il presente progetto **comporta** il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti in opera di cui al DPCM 5/12/1997; e pertanto allega la relazione sul rispetto dei suddetti requisiti.
- Trattasi di variante che non modifica i contenuti della relazione sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici presentata in data

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE V.I.A. LR 9/99

- Il presente progetto **non è soggetto** alle disposizioni di cui alla LR 9/99 e ss. mm. ii.
- Il presente progetto **è soggetto** a screening valutazione di impatto ambientale V.I.A. e pertanto si chiede l'avvio tramite il S.U.E. della suddetta procedura e si allega la documentazione prevista
- L'intervento è stato assoggettato alla procedura di screening valutazione di impatto ambientale V.I.A. approvata con atto di Giunta n° _____ del _____
- Trattasi di **variante che non modifica** i contenuti della procedura di screening valutazione di impatto ambientale V.I.A. approvata con atto di Giunta n° _____ del _____ ;

ACCESSI CARRAI

- L'intervento **non comporta** l'apertura di nuovo accesso carraio né modifiche a quello esistente;
- L'intervento **comporta** l'apertura di nuovo passo carraio / la modifica al passo carraio esistente ubicato su strada:
 - comunale** (indicare nome della strada) _____
 - e pertanto si assevera la conformità dell'intervento al Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione e attuazione; *ovvero*
 - si allega fascicolo per l'inoltro dello stesso, tramite il S.U.E., all'Ufficio Polizia Municipale, al fine dell'ottenimento del nulla osta di competenza; *ovvero*
 - ha ottenuto il nulla osta in data _____, Prot. n. _____ (non si allega un quanto già agli atti del Comune).
 - provinciale**

<input type="checkbox"/> S.P. 67	<input type="checkbox"/> S.P. 10	<input type="checkbox"/> S.P. 2	<input type="checkbox"/> S.P. 8	<input type="checkbox"/> S.P. 9
Ex S.S. 468	Via per	Via per	Via per	Via Casumaro
Via per Modena	Scortichino	Camposanto	Mirandola	Bondeano
Via per Ferrara	Via per Cento			

 - all'interno del centro abitato** **all'esterno del centro abitato**
 - e pertanto si allega:
 - nulla osta / autorizzazione rilasciata dalla Provincia di _____, in data _____, Prot. n. _____;
 - richiesta di nulla osta / autorizzazione alla Provincia per l'inoltro tramite il SUE.
- Si inoltra contestualmente la richiesta di **Concessione Occupazione Suolo Pubblico - OSP** per nuovo passo carraio di competenza comunale o provinciale all'interno del centro abitato, al fine dell'apposizione di relativa tabella.

DEROGHE ALLE DISTANZE art. 5.20 e segg. delle NTA del PRG

- Il progettista assevera che l'intervento **non comporta** alcuna riduzione delle distanze dai confini / da fabbricati / da strade;
- Il progettista assevera che l'intervento **comporta** una riduzione delle distanze dai confini da fabbricati da strade (specificare) _____ e pertanto si allega:
 - accordo con la proprietà confinante, stipulato con atto pubblico e trascritto alla Conservatoria dei registri Immobiliare, come previsto dall'art. 5.20;
 - fascicolo contenente planimetria quotata (in copie) per l'inoltro dello stesso attraverso il SUE al Ufficio Patrimonio al fine del calcolo della servitù nonché al Servizio Polizia Municipale per il relativo nulla osta.

PARERI UFFICI COMUNALI

- L'intervento **non comporta** l'espressione di alcun parere / nulla osta da parte di Uffici Comunali.
- L'intervento **comporta** l'espressione dei seguenti pareri / nulla osta da parte di Uffici Comunali:
 - Polizia Municipale Patrimonio Ambiente LL.PP. Altro: Attività produttivee pertanto si allega alla presente il fascicolo contenente gli elaborati progettuali per il suo inoltro tramite il SUE.

PARERE DELLA COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO (Del CC 135/2003)

- L'intervento riguarda immobili **non soggetti** a parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio.
- L'intervento riguarda immobili **soggetti** a parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il paesaggio di cui all'art. 3 della LR 31/2002, ai sensi della Del. C.C. n° 135/2003. Lo stesso risulta acquisito in data _____ Verb. N. _____ (non si allega un quanto già agli atti del Comune). Al contempo si assevera che l'intervento è conforme al suindicato parere.
Altro: _____

SCARICHI DLgs 152/2006, DGR 1053/2003

- L'intervento **non comporta modifiche** quali-quantitative allo smaltimento delle acque reflue domestiche e delle acque meteoriche esistenti e pertanto: non è soggetto ad autorizzazione/nulla osta allo scarico
- L'intervento **comporta modifiche** quali-quantitative allo smaltimento delle acque reflue domestiche esistenti che risultano recapitare in
 - pubblica fognatura**
e a tale proposito:
 - allega nulla osta allo scarico rilasciato da Sorgea s.r.l. corredato dallo schema fognario
 - chiede nulla osta allo scarico in pubblica fognatura e allega il modello di richiesta e relativi allegati per l'inoltro a Sorgea s.r.l. tramite il S.U.E.
 - non in pubblica fognatura**
e a tale proposito chiede:
 - l'autorizzazione allo scarico per recapiti in acque superficiali
 - l'autorizzazione allo scarico per recapiti con subirrigazione
 - l'autorizzazione allo scarico per recapiti mediante fitodepurazione
 - altro:
e allo scopo si allega il modello di richiesta con i relativi allegati per l'inoltro tramite il SUE
- Trattasi di variante che non modifica l'impianto fognario e pertanto si conferma la validità del nulla osta allo scarico rilasciata da Sorgea s.r.l. in data _____ Prot. _____

CANALI DI BONIFICA R.D. n. 368/1904

- Il progettista assevera che l'intervento non riguarda opere o manufatti prospicienti o connessi a canali di bonifica e pertanto **non necessita di concessione / nulla osta** del Consorzio di Bonifica.
- Il progettista assevera che l'intervento riguarda opere o manufatti prospicienti o connessi a canali di bonifica e pertanto **necessita di** **concessione** **nulla osta** del seguente Consorzio di Bonifica: BURANA .
A tale proposito:
 - si allega (specificare tipologia, n° e data dell'atto) _____ avendolo acquisito preventivamente così come previsto dall'art. 10 comma 5 della LR 31/2002;
 - si allega la documentazione per l'acquisizione tramite il SUE.

AMIANTO L 257/92, DM 6/9/1994, DLgs 81/08

- Il progettista assevera che l'intervento **non riguarda opere e manufatti contenenti amianto**.
- Il progettista assevera che l'intervento **riguarda opere e manufatti contenenti amianto** che saranno:
 - demoliti o rimossi a cura di impresa rispondente ai requisiti di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 (Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali) che ha inviato apposito piano di lavoro all'organo di vigilanza SPSAL con prot. n. _____ del _____;
 - mantenuti in sito e sottoposti a programma di controllo ai sensi del D.M. 6/9/1994 Punto 4 il cui responsabile è il sig. _____ che custodisce la relativa documentazione.

VIGILI DEL FUOCO L 966/65; DPR 285/1992; DPR 495/1992; DPR 37/1998

- Il progettista assevera che l'intervento **non è soggetto** alla normativa sulla prevenzione incendi.
- Il presente intervento è **soggetto** a parere di conformità antincendio Certificato di Prevenzione Incendi e pertanto
 - si allega il parere avendolo acquisito preventivamente così come previsto dall'art. 10 comma 5 della LR 31/2002;
 - si allega la documentazione per l'acquisizione del parere tramite il SUE.

*I sottoscritti, in qualità di tecnici incaricati della presente richiesta, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, dichiarano di aver letto interamente il presente documento e acconsentono al **trattamento dei dati personali** nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.*

I tecnici referenti della presente :



IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO
(Allegare copia di documento d'identità)



IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Allegare copia di documento d'identità)

Ed inoltre, per le sole parti di competenza:

IL PROGETTISTA IMPIANTI
(Allegare copia di documento d'identità)

IL PROGETTISTA STRUTTURALE
(Allegare copia di documento d'identità)

IL TECNICO IN ACUSTICA
(Allegare copia di documento d'identità)

Altro:
(Allegare copia di documento d'identità)

Cognome SUPERBI
Nome RICCARDO
nato il 22/08/1972
(atto n. 104 P. 1 S. A)
a FINALE EMILIA (MO)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza FINALE EMILIA (MO)
Via PIAZZA REDENTORISTI n. 2 Int. 3
Stato civile =====
Professione =====
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1,80
Capelli CASTANO CHIARI
Occhi CASTANI
Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare: *Riccardo Superbi*
FINALE EMILIA li **08/02/2011**

Impronta del dito indice sinistro
 Dir. Segr. € 0.26
 Dir. Ci € 5.16

IL SINDACO
Buzzi Giulio
 d'ordine del Sindaco





CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta

€ sul C/c.n. 14767412100 di Euro 120,00

IMPORTO IN LETTERE
INTESTATO A

CENTOVENTIEURO
COMUNE DI FINALE EMILIA

CAUSALE

VERBALE SPESE ISTITUZIONE PER RENDICIO DI COSTRUIRE

DI CAMCA DI FINALE EMILIA - PROGETTO NOVEMBRE 2015

ESEGUITO DA

FERNONIA SRL

VERDI C
VIA - PIAZZA

CAP

41034
FINALE EMILIA (MO)

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

39/021 02 04-11-15 P 0022
VOTI 0057 €*120,00*
C/C 000014767412 €*1,50*
DBM 151104-095044-80768602

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

BancoPosta

€ sul C/c.n. 14767412100 di Euro 120,00

TD 123 IMPORTO IN LETTERE
INTESTATO A

CENTOVENTIEURO

COMUNE DI FINALE EMILIA

CAUSALE

VERBALE SPESE ISTITUZIONE PER RENDICIO DI COSTRUIRE

DI CAMCA DI FINALE EMILIA - PROGETTO NOVEMBRE 2015

ESEGUITO DA

FERNONIA SRL

VIA - PIAZZA

CAP

41034
FINALE EMILIA (MO)

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE!
numero conto

tipo documento



Struttura tecnica competente in materia sismica

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. / altro titolo edilizio

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008)

OGGETTO: Allegato alla richiesta di P.d.C. / D.I.A. / S.C.I.A. / C.I.L. / /
per (*) DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI FINALE E. - OTTIMIZZAZIONE DELL'AREA
TECNOLOGICA CON ADEGUAMENTO DELLA CAPACITA' VOLUMETRICA

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località FINALE EMILIA Indirizzo VIA CANALETTO VIAROVERE
n°18/A CAP 41034

Piano - Interno - Foglio 38, 39, 40. Mappale/i 27,28,69,70,71,72,73 del
Fg.38; 11 del Fg.39; 38 del Fg.40 e mappali di nuova acquisizione

Il/La sottoscritto/a COGNOME TENEGGI
RESIDENTE A REGGIO EMILIA
INDIRIZZO VIA EINSTEIN
ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI
C.F. TNGSFN64T21C219U
dell'intero intervento

NOME STEFANO
PROV. RE
n°11 INT - CAP 42122
PROV. RE N° ISCR. 959
nella sua qualità di **Progettista architettonico**

Il/La sottoscritto/a COGNOME TENEGGI
RESIDENTE A REGGIO EMILIA
INDIRIZZO VIA EINSTEIN
ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI
C.F. TNGSFN64T21C219U
intervento⁽¹⁾

NOME STEFANO
PROV. RE
n°11 INT - CAP 42122
PROV. RE N° ISCR. 959
nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A

per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

A.1 (ONS) Opere Non Strutturali che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto ⁽²⁾ vedi prospetto allegato dell'Allegato 1 alla DGR n. 687/2011, e si allegano

gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: nessun elaborato;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: elaborato grafico;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: relazione tecnica esplicativa,
 elaborato grafico;

e che tali interventi **rispettano:**

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008;
ovvero ⁽³⁾

ai sensi dell'art.20 (*Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni*) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, la normativa previgente sulla medesima materia, sotto indicata:

- D.M. 14 settembre 2005
 DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996.

B

per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture in quanto trattasi di (artt. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

B.1 art. 10, comma 3, lettera a): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008,

ovvero ⁽³⁾

ai sensi dell'art. 20 (*Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni*) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, alla normativa previgente sulla medesima materia, ossia:

- D.M. 14 settembre 2005,
 DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996;

la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

B.2 art. 10, comma 3, lettera b): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, NON contestuale alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

- relazione tecnica
 elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

REGGIO EMILIA li 30/10/2015

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

(timbro e firma)



IL PROGETTISTA STRUTTURALE

(timbro e firma)



note:

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla

SPECIFICAZIONI SULLE ASSEVERAZIONI PRESTATE

Per le seguenti opere si assevera la **non rilevanza per la pubblica utilità ai fini sismici** (per ciascuna opera si riportano i riferimenti all'Allegato 1 della DGR 687/2011 considerati per l'asseverazione):

- Seconda pesa

All. 1 DGR 687/2011 – Punto A.4.7 - Macchine, organi di macchine, congegni, strumenti, apparecchi e meccanismi di qualsiasi tipo e per qualsiasi funzione e quanto altro non attiene alle costruzioni edilizie, comprese le parti accessorie e complementari al loro funzionamento, quali scalette, ballatoi e ponti di servizio, organi di collegamento fra macchinari. (L0).

- Adeguamento del sistema di lavaggio ruote

All. 1 DGR 687/2011 – Punto A.4.7 - Macchine, organi di macchine, congegni, strumenti, apparecchi e meccanismi di qualsiasi tipo e per qualsiasi funzione e quanto altro non attiene alle costruzioni edilizie, comprese le parti accessorie e complementari al loro funzionamento, quali scalette, ballatoi e ponti di servizio, organi di collegamento fra macchinari. (L0).

- Ampliamento della pavimentazione in conglomerato bituminoso

All. 1 DGR 687/2011 – Punto A.6.1 - Realizzazione di rampe, solette, pavimentazioni appoggiate a terra. (L0)

- Seconda vasca di prima pioggia

All. 1 DGR 687/2011 – Punto A.3.3 - Serbatoi chiusi, cisterne e silos interrati, e, se fuori terra, con altezza massima ≤ 3 m e volume ≤ 15 m³. (L1)

- Estensione della recinzione

All. 1 DGR 687/2011 – Punto A.4.1. Recinzioni (senza funzione di contenimento del terreno) con elementi murari o in c.a. o in legno o in acciaio, di altezza $\leq 2,20$ m, comprese le relative coperture di ingresso di superficie ≤ 6 m². Il limite di altezza non sussiste per le recinzioni in rete metallica, in grigliati metallici e simili, per i cancelli carrabili e le relative strutture di sostegno puntuali. (L1)

- Installazione di tensostruttura temporanea per la collocazione dell'impianto di trattamento rifiuti da landfill mining

All. 1 DGR 687/2011 – Punto A.5.2. Opere strutturali destinate a svolgere funzioni provvisorie, e temporanee e di cantiere, di qualunque tipologia e materiale, per le quali trovano applicazione le norme di sicurezza specifiche (L1)

Per la seguente opera si assevera la rilevanza strutturale, ed in particolare la **rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso; pertanto si richiede autorizzazione sismica** ai sensi dell'art. 11 L.R. 19/2008 (si riporta il riferimento all'Allegato B della L.R. 19/2008 considerato per l'asseverazione):

- Corpo rifiuti

All. B L.R. 19/2008 - Punto B2.3 – Strutture con attività pericolose per l'ambiente – Altre strutture individuate nei piani provinciali di protezione civile (quali discariche, inceneritori, impianti di trattamento delle acque reflue) il cui collasso può determinare gravi conseguenze in termini di danni ambientali.

Si considerano ricompresi all'interno del corpo rifiuti, e con esso asseverati, tutti gli elementi strutturali ed impiantistici che ne fanno parte, quali i rifiuti stessi, gli argini maestri e le arginature perimetrali di sopraelevazione, gli strati intermedi di copertura e drenaggio, le coperture finali, gli elementi di gestione del percolato e del biogas interni ed adiacenti al cumulo rifiuti (pozzi inclinati di rilancio del percolato, pozzi di captazione del biogas, tubazioni di drenaggio e collettamento, stazioni di regolazione, ecc..).

Per la seguente opera si assevera la rilevanza strutturale, e vista la ricadenza dell'area in zona 3 “a bassa sismicità” ai sensi Ordinanza del PCM n. 3274 / 2003 (Allegato 1, punto 3 “prima applicazione”), **si provvederà al deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture** ai sensi dell'art. 13 L.R. 19/2008:

- Installazione di serbatoi verticali in vetroresina adibiti allo stoccaggio del percolato



SPECIFICAZIONI SUGLI ALLEGATI

Per quel che riguarda la documentazione tecnica richiesta dall' All. 1 della DGR 687/2011 per le opere non rilevanti ai fini sismici classificate con il codice L1 (relazione sintetica descrittiva dell'intervento ed elaborato grafico), si allegano:

- un'unica relazione tecnica descrittiva, contenente schede di ciascuno degli interventi (“Relazione tecnico descrittiva delle opere da realizzare”);
- riferimento alle tavole di progetto di interesse per ciascun intervento/opera (contenuto nella suddetta relazione)

Per completezza in tali elaborati sono contenute la descrizione e la localizzazione anche delle opere classificate dalla normativa con il codice L0, benché non richiedano alcuna documentazione di accompagnamento.



COMUNE DI FINALE EMILIA

(Provincia di Modena)
P.zza Verdi, 1 – 41034 Finale Emilia (Mo)
Tel. 0535-788111 – fax 0535-788130
Sito Internet: www.comunefinale.net



SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA TERRE E ROCCE DA SCAVO

(art. 186 del DLGS 152/2006 e s.m.)

Relativo a	PDC	n°	/	Prot. n°
oggetto lavori	Permesso di Costruire n°	rilasciato in data		
ubicati in (località/via/n)	DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI FINALE E. - OTTIMIZZAZIONE DELL'AREA TECNOLOGICA CON ADEGUAMENTO DELLA CAPACITA' VOLUMETRICA			
catastralmente distinto al	CANALETTO VIAROVERE 18/A			
	Foglio 38;39;40 mappale 27,28,69,70,71,72,73; 11; 38 e mappali di nuova acquisizione subalterno -			

I sottoscritti

COGNOME	SUPERBI	NOME	RICCARDO
nato a	FINALE EMILIA	Prov. MO	il 22/08/1972
Codice Fiscale o P.IVA:	SPRRCR72M22D599I	Tel	0535 91985 Fax
Cell.	@ mail RICCARDO.SUPERBI@FERONIA.MO.IT		
residente a	FINALE EMILIA	Prov. MO	Via/Piazza VERDI n° 6
<input checked="" type="checkbox"/> LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA	(Amministratore Delegato) FERONIA S.r.l.		
con sede in	FINALE EMILIA	Prov. MO	Via/Piazza VERDI n° 6
Codice Fiscale/P. IVA	03158250369		

in qualità di Committente;

COGNOME	TENEGGI	NOME	STEFANO
Codice fiscale	TNGSFN64T21C219U	P. IVA	01720830353
con studio in	REGGIO EMILIA	c.a.p. 42122	Via, n. EINSTEIN 11
Iscritto a all'Ordine degli Ingegneri	Prov. RE		al n° 959
Tel.	0522 337096	Fax.	0522 337592 Cell.
Posta elettronica certificata (PEC)	s.teneggi@studioten.it, stefano.teneggi@ingpec.eu		

in qualità di Progettista;

COGNOME	TENEGGI	NOME	STEFANO
Codice fiscale	TNGSFN64T21C219U	P. IVA	01720830353
con studio in	REGGIO EMILIA	c.a.p. 42122	Via, n. EINSTEIN 11
Iscritto a all'Ordine degli Ingegneri	Prov. RE		al n° 959
Tel.	0522 337096	Fax.	0522 337592 Cell.
Posta elettronica certificata (PEC)	s.teneggi@studioten.it, stefano.teneggi@ingpec.eu		

in qualità di Direttore dei Lavori;

- consapevoli del fatto che, in caso di dichiarazione mendace o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i., le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza;

- consapevoli altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, i sottoscritti decadranno dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i.;
- **ai sensi e per gli effetti dell' art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i.,**

in riferimento ai lavori di:

oggetto lavori:	DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI FINALE E. - OTTIMIZZAZIONE DELL'AREA TECNOLOGICA ESISTENTE CON ADEGUAMENTO DELLA CAPACITA' VOLUMETRICA
------------------------	---

da eseguirsi nell'immobile:

sito in	FINALE EMILIA (MO)	via/piazza	CANALETTO VIAROVERE	N°	18/A
piano			interno		
identificato catastalmente	al foglio 38	Mapp.	27,28,69,70,71, 72,73	Sub.	Cat.
	al foglio 39 e 40	Mapp.	11 e 38	Sub.	Cat.
classificato nel vigente PRG in zona	discarica di 1° cat. per RSU e servizi				
attualmente adibito ad uso	discarica di 1° cat. per RSU e servizi				

DICHIARANO

- che l'intervento edilizio di progetto è **ESCLUSO** dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista la movimentazione di terre e rocce da scavo;
- di **NON RIUTILIZZARE** le terre e rocce da scavo nel rispetto delle condizioni indicate dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto verranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
- DI RIUTILIZZARE:** *Integralmente* *In Parte (Nota 1)*
- le terre e rocce da scavo nel rispetto delle condizioni indicate dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i.**

A tal fine,

DICHIARANO INOLTRE

che, le terre e rocce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti ed utilizzabili per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati:

- sono impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i., come indicato nella relazione tecnica allegata;
- saranno utilizzate integralmente, ai sensi della lettera b), comma 1 dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i.;
- l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo è tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate, ai sensi della lettera c), comma 1 dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i.;
- è garantito un elevato livello di tutela ambientale, ai sensi della lettera d), comma 1 dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i.;
- ai sensi della lettera e), comma 1 dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i., non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i., come dimostrato nella relazione tecnica ed eventuali altri allegati;
- le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche sono tali che il loro impiego nel sito prescelto non determina rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avviene nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette;

che il materiale non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo e che è compatibile con il sito di destinazione, ai sensi della lettera f), comma 1 dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i.;

- ai sensi della lettera g), comma 1 dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i., vengono integralmente utilizzate e che il loro impiego nei processi industriali come sottoprodotti, in sostituzione dei materiali di cava, verrà effettuato nel rispetto delle condizioni fissate all'articolo 183, comma 1, lettera p), come indicato nella relazione tecnica allegata;
- che le terre e rocce derivanti dalle operazioni di scavo di cui alle sopracitate opere, comportano un'attività di escavazione di circa mc ;
- **che il tempo di deposito e riutilizzo delle terre e rocce da scavo non supererà in ogni caso un (1) anno.**

DA COMPILARSI IN CASO DI RIUTILIZZO PARZIALE

La parte relativa a terre e rocce da scavo non riutilizzata ed ammontante a circa mc verrà sottoposta e smaltita in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

Nei casi di riutilizzo parziale o integrale delle terre e rocce da scavo SI ALLEGA:

relazione tecnica con indicazione:

- delle caratteristiche dello scavo (dimensioni, profondità e quantità);
- della tipologia di materiale;
- dell'uso (reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati);
- dell'individuazione dell'area, delle opere o degli interventi nei quali verranno riutilizzate le terre e rocce da scavo;
- delle modalità di accertamento volte a garantire la non provenienza da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica;
- del rispetto della tutela ambientale;
- della dimostrazione che il materiale non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo e che è compatibile con il sito di destinazione;
- della dimostrazione dell'integrale riutilizzo;
- dell'eventuale indicazione, nel caso in cui parte delle terre e rocce da scavo non vengano riutilizzate ai sensi dell'art.186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i. che le stesse verranno sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;

piantina catastale del sito di provenienza e di conferimento con evidenziata l'area oggetto di scavo, di deposito e di riutilizzo;

copia del documento di identità in corso di validità;

altro (da specificare)

(Nota 1: Nel caso di riutilizzo parziale dovrà essere specificato nella relazione tecnica allegata che la parte di terre e rocce da scavo non riutilizzate verranno sottoposte alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia).

(*) Art. 186 - Terre e rocce da scavo - ... "3. Ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività diverse da quelle di cui al comma 2 e soggette a permesso di costruire o a denuncia di inizio attività, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare un anno, devono essere dimostrati e verificati nell'ambito della procedura per il permesso di costruire, se dovuto, o secondo le modalità della dichiarazione di inizio attività (DIA)."

Art. 186, comma 6 – L'accertamento che le terre e rocce da scavo non provengano da siti contaminati è svolto a cura e spese del produttore e accertato dalle autorità competenti.

• Con la firma della presente i soggetti interessati autorizzano il Comune di Finale Emilia a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere alla richiesta di intervento che li riguarda, in osservanza del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 sulla protezione dei dati personali.

Luogo e data, _____

IL COMMITTENTE

(firma)
Feronia S.r.l.

L'Amministratore Delegato

dott. Riccardo Superbi

relazione_asseverata_terre_e_rocce_da_scavo

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)



03/11/2015

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(timbro e firma)



Pagina 3 di 3